

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1759 del 09/06/2016
Oggetto	Pratica nr. 1955 del 2016 - Attività n.r. 2:REDAZIONE ATTO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1809 del 09/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno nove GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

**Oggetto: ESITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE ALL'ACQUISIZIONE DELLE PERTINENZE MINERARIE RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI E TERMALI DENOMINATA ALEXANDER, IN COMUNE DI BOLOGNA, FINALIZZATA AL RILASCIO O RINNOVO DI CONCESSIONE MINERARIA AI SENSI DELLA L.R. 32/1988.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia";
- in particolare l'art. 16, comma 2 della medesima legge regionale, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpae, quelle relative alla materia acque minerali e termali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di acque minerali e termali;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 ;

RICHIAMATA la normativa in materia di acque minerali e termali:

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno" e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali e il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, "Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale" disciplina i procedimenti di conferimento di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale;
- la Legge Regionale 17 agosto 1988, n. 32, "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo" e ss.mm. che disciplina:
  - l'attività di ricerca, di coltivazione e di utilizzazione delle acque minerali e termali;
  - la tutela dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori termali;
  - gli aspetti igienico-sanitari e terapeutici dell'utilizzo delle risorse idrotermominerali;
  - la valorizzazione e lo sviluppo delle attività termali e la promozione turistica delle località termali;
- la Legge Regionale n. 3/99, artt. 147 e 151 con cui si provvedeva, in attuazione della L. 59/97 e del D.Lgs. n. 112/98, a trasferire alle Province le funzioni, i compiti e le attività amministrative relative alle acque minerali e termali di cui al Titolo II della L.R. 17 agosto 1988, n. 32 e alle acque di sorgente di cui al D.Lgs. n. 176/2011;

- la Legge Regionale n. 13/2015 agli artt. 14 e 16, in combinato disposto con il comma 3 dell'art. 68, in base ai quali le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/88 e s.m.i., sono attribuite all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dal 01/01/16;

#### CONSIDERATO:

- che l'01/01/2015 la Città metropolitana di Bologna subentrava per successione a titolo universale ex lege 56/2014 in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi (quindi anche nell'esercizio delle competenze in materia mineraria di cui alla L.R. 3/99);

- che la Concessione di acqua minerale e termale ALEXANDER, avente superficie pari a 0,5848 ettari, tutta entro il Comune di Bologna, è stata rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 313 del 24/01/1996 per la sola captazione "Alexander" (riconoscimento delle proprietà terapeutiche con Decreti Ministero Salute n. 2929 del 21/11/1995 e n. 2952 del 31/05/1996) e modificata per l'introduzione della captazione "San Luca" (Decreto Ministero Salute n. 3143 del 15/04/1999) con determinazione regionale n. 5146 del 22/06/1999, poi rinnovata dalla Provincia di Bologna con determinazione dirigenziale n. 37 del 15/12/2006 ed ampliata come superficie concessoria per l'introduzione della captazione "Alexander 2" (Decreto Ministero Salute n. 3971 del 21/07/2010) con la vigente determinazione dirigenziale n. 2188 del 7/09/2011, ha scadenza il 23/01/2016;

- che il titolare della concessione Felsinee S.p.A., Via Innerio, 10 - 40126 BOLOGNA, ha presentato istanza di rinnovo della stessa, acquisita agli atti della Città Metropolitana di Bologna con PG n. 134397 del 20/11/2015;

- che la Città metropolitana di Bologna, con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente IP n. 6267/2015, ha dato avvio ad una procedura di rinnovo della suddetta concessione ai sensi dell'art. 8 commi 5 e 6 della L.R. 32/88, attraverso procedure rispettose dei principi comunitari di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento previsti dal D.Lgs. n. 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";

- che nello stesso atto dirigenziale sopra richiamato veniva prorogata la concessione Alexander in capo all'attuale concessionario Felsinee S.p.a., nelle more del completamento della procedura comparativa di cui all'avviso stesso e sino al rilascio della nuova concessione e/o del rinnovo della stessa;

- che la L.R. 13 del 28/07/2015 di riordino del sistema di governo regionale e locale, agli artt. 14 e 16, trasferisce l'esercizio delle funzioni in materia di acque minerali e termali all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - ARPAE, dal 01/01/2016. Pertanto si è previsto, nell'Avviso pubblico allegato alla presente, che l'Autorità ricevente le proposte dal 01/01/2016 sia ARPAE - Struttura Autorizzazioni e concessioni, sita in Via San Felice 25, Bologna;

DATO ATTO che l'avviso pubblico specificava che "la manifestazione di interesse non impegna in alcun modo l'Amministrazione competente, che solo a fronte di proposte ammissibili, avvierà un'apposita procedura comparativa tra la proposta dell'attuale concessionario e quella dei partecipanti all'avviso allegato al presente provvedimento, sulla base dei criteri di cui al punto 5 dello stesso ed in presenza dei requisiti di partecipazione di cui al punto 4.";

#### VISTI:

- l' avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse, pubblicato presso il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 11 del 13/01/2016 periodico (parte seconda), all'Albo pretorio on-line della Città metropolitana di Bologna, all'albo pretorio del Comune di Bologna, sul sito web di ARPAE per tutta la durata dell'avviso;

- la relata di pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Bologna, comunicata con nota PG n. 7492/2016 del 15/03/2016 e acquisita agli atti con PGB0/2016/6673 del 14/04/2016;

- la pubblicazione presso l'Albo Pretorio della Città metropolitana di Bologna, comunicata con nota PG n. 20016 del 14/04/2016 e acquisita agli atti con PGB0/2016/6721 del 14/04/2016;

DATO ATTO che entro il termine dell'avviso, fissato al 12 marzo 2016, non sono pervenute manifestazioni di interesse in merito alla concessione ALEXANDER;

DATO ATTO che alla pubblicazione ha avuto seguito una nota di Federterme S.p.a., agli atti PGB0/2016/2203 con la quale si chiedevano le ragioni dell'inserimento nella documentazione da allegare all'istanza della stima dei costi minerari utili ad introdurre l'onere fideiussorio al rilascio/rinnovo della concessione a fideiussione;

DATO ATTO che a Federterme, con nota PGB0/2016/7905 del 03/05/2016, veniva risposto che, avendo la concessione ad oggetto un bene pubblico, è quanto mai giustificata la ragione di preservarlo con la cauzione, così come prevista nella lex specialis di avviso pubblico, seppur non richiamando esplicitamente le disposizioni del codice contratti. Peraltro lo stesso R.D. 1443/1927 all'art.31 prevede a carico del concessionario l'eventuale cauzione. Nella stessa nota veniva precisato che la garanzia "a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione" è finalizzata alla messa in sicurezza del giacimento e delle pertinenze minerarie. Per stimarla in modo commisurato alla dimensione complessiva dei punti di estrazione e delle relative pertinenze, si è considerato congruo computare i costi di gestione, dell'ordinaria attività mineraria di un triennio;

VISTA la documentazione allegata all'istanza di rinnovo della Felsinee S.p.A. come completa ed adeguata per procedere al rinnovo ex art. 8 della L.R. 32/88;

SU PROPOSTA del Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, Ing. Gianpaolo Soverini, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

- di **concludere** la procedura ad evidenza pubblica per la raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisizione delle pertinenze minerarie relative alla concessione di acque minerali e termali denominata ALEXANDER, in Comune di Bologna, finalizzata al rilascio o rinnovo di concessione mineraria ai sensi della L.R. 32/1988;
- di **procedere** al rinnovo della concessione ALEXANDER con separato atto;
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente in applicazione del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di **rammentare** che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Bologna, data di redazione 08/06/2016

IL RESPONSABILE  
DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI DI BOLOGNA  
Ing. Gianpaolo Soverini

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**